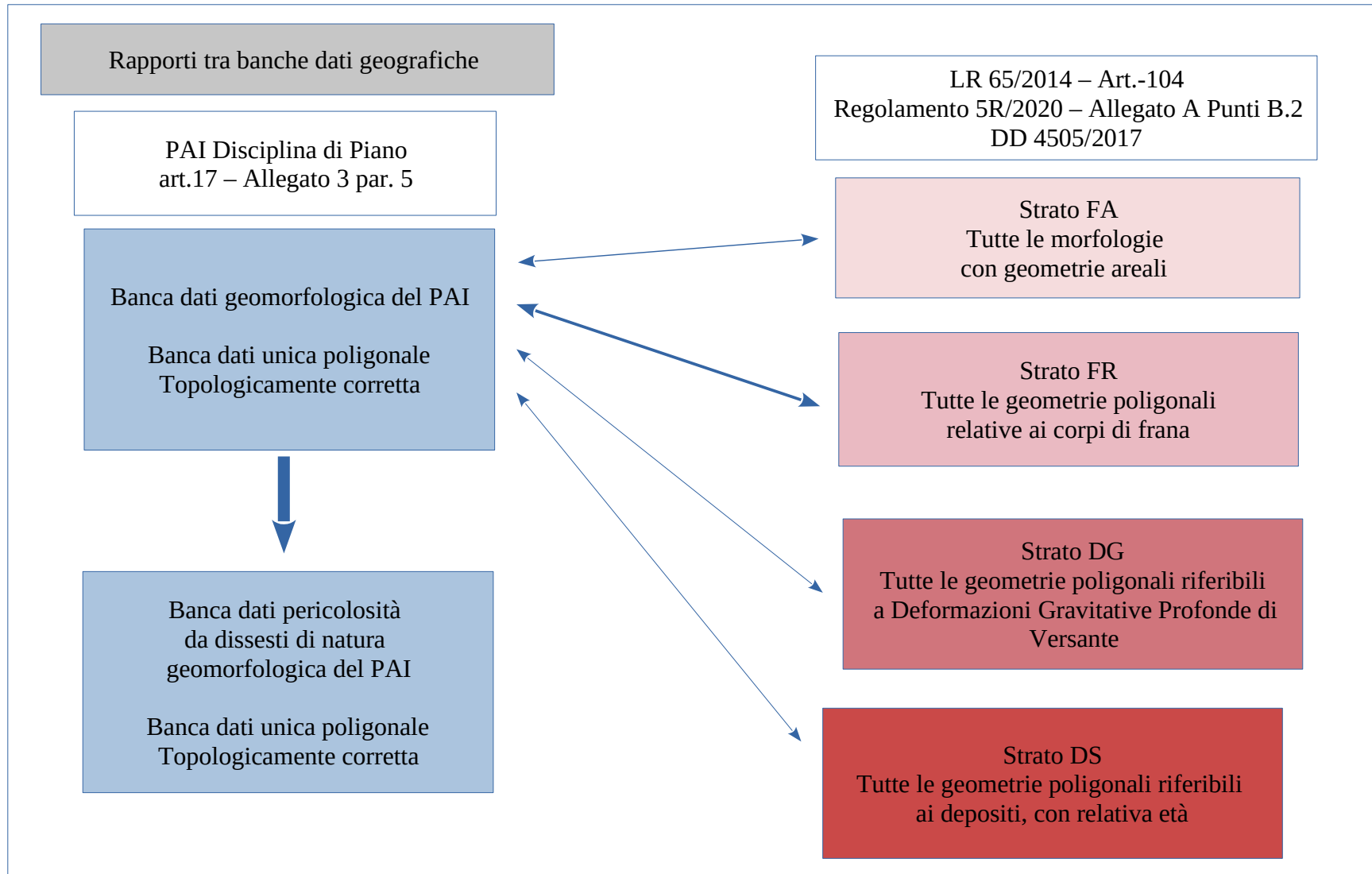


Tabella C allegato 3 disciplina di Piano PAI “dissesti geomorfologici” - Legenda ex regolamento 5R/2020
Possibili correlazioni e rapporti tra banche dati geografiche



Allegato 3 PAI – Tabella C				Legenza Regionale DD 4505/2017			
GEOMORFO	Significato	Classe	Descrizione	Relazione	Codice	Strato	Ambiguità
S3	Frane di scivolamento e colata lenta - attive	P4	Comprende le frane di scivolamento rotazionale, scivolamento traslativo, espansione, e colamento lento, con evidenze dello stato attivo.	Uno a Molti	Tipologia: g,b,c,f Stato attività: 1000	FR	Assegnazione tipologia
S2	Frane di scivolamento e colata lenta – inattive potenzialmente instabili	P3a	Comprende le frane di scivolamento rotazionale, scivolamento traslativo, espansione, e colamento lento con evidenze di potenziale instabilità.	Uno a Molti	Tipologia: g,b,c,f Stato attività: 4000	FR	Assegnazione tipologia
S1	Frane di scivolamento e colata lenta – inattive stabilizzate	P2	Comprende le frane di scivolamento rotazionale, scivolamento traslativo, espansione, e colamento lento classificabili come inattive stabilizzate.	Molti a Molti	Tipologia: g,b,c,f Stato attività: 2000	FR	Assegnazione tipologia Stato attività 2000 assegnabile sia a S1 che a S1a
S1a	Frane di scivolamento e colata lenta – inattive stabilizzate artificialmente	P2	Comprende le frane di scivolamento rotazionale, scivolamento traslativo, espansione, e colamento lento classificabili come inattive stabilizzate artificialmente. Non sono considerati artificialmente stabilizzati i dissesti interessati da opere di durabilità inferiore a 50 anni.	Molti a Molti	Tipologia: g,b,c,f Stato attività: 2000	FR	Assegnazione tipologia Stato attività 2000 assegnabile sia a S1 che a S1a
C3	Frane di crollo – attive	P4	Comprende le frane di crollo e ribaltamento, sprofondamenti (compresi sink holes) – attive.	Uno a Molti	Tipologia: d-e Stato attività: 1000	FR	Nessuna
C2	Frane di crollo – inattive potenzialmente instabili	P3a	Comprende le frane di crollo e ribaltamento, sprofondamenti (compresi sink holes) – Inattive potenzialmente instabili.	Uno a Molti	Tipologia: d-e Stato attività: 4000	FR	Nessuna

Allegato 3 PAI – Tabella C					Legenza Regionale DD 4505/2017		
GEOMORFO	Significato	Classe	Descrizione	Relazione	Codice	Strato	Ambiguità
C1	Frane di crollo – inattive stabilizzate	P2	Comprende le frane di crollo e ribaltamento, sprofondamenti (compresi sink holes) – Inattive stabilizzate.	Molti a Molti	Tipologia: d-e Stato attività: 2000	FR	Stato attività 2000 assegnabile sia a C1 che a C1a
C1a	Frane di crollo – inattive stabilizzate artificialmente	P2	Comprende le frane di crollo e ribaltamento, sprofondamenti (compresi sink holes) – Inattive stabilizzate artificialmente. Non sono considerati artificialmente stabilizzati i dissesti interessati da opere di durabilità inferiore a 50 anni.	Molti a Molti	Tipologia:d-e Stato attività: 2000	FR	Stato attività 2000 assegnabile sia a C1 che a C1a
R3	Frane di colata rapida - attive	P4	Comprende le colate ricadenti nella classe di velocità IFFI: rapida, molto rapida ed estremamente rapida. Attive.	Uno a Molti	Tipologia: g2,b2,c2,f2 Stato attività: 1000	FR	Assegnazione tipologia
R2	Frane di colata rapida – inattive potenzialmente instabili	P3a	Comprende le colate ricadenti nella classe di velocità IFFI: rapida, molto rapida ed estremamente rapida. Inattive potenzialmente instabili.	Uno a Molti	Tipologia: g2,b2,c2,f2 Stato attività: 4000	FR	Assegnazione tipologia
R1	Frane di colata rapida - inattive stabilizzate	P2	Comprende le colate ricadenti nella classe di velocità IFFI: rapida, molto rapida ed estremamente rapida. Inattive stabilizzate.	Molti a Molti	Tipologia: g2,b2,c2,f2 Stato attività: 2000	FR	Stato attività 2000 assegnabile sia a R1 che a R1a
R1a	Frane di colata rapida - inattive stabilizzate artificialmente	P2	Comprende le colate ricadenti nella classe di velocità IFFI: rapida, molto rapida ed estremamente rapida. Inattive stabilizzate artificialmente. Non sono considerati artificialmente stabilizzati i dissesti interessati da opere di durabilità inferiore a 50 anni.	Molti a Molti	Tipologia: g2,b2,c2,f2 Stato attività: 2000	FR	Stato attività 2000 assegnabile sia a R1 che a R1a

Allegato 3 PAI – Tabella C					Legenza Regionale DD 4505/2017		
GEOMORFO	Significato	Classe	Descrizione	Relazione	Codice	Strato	Ambiguità
FD3	Franosità diffusa e franosità superficiale attiva	P4	Comprende le aree interessate da gruppi di frane attive (delle diverse tipologie sopra indicate) non cartografabili singolarmente, aree franose attive poco profonde dalla morfologia complessa e per cui non è ricostruibile chiaramente la geometria, frane superficiali attive facilmente obliterate dalle lavorazioni, deformazioni superficiali con caratteristiche plastiche (soliflussi, soilcreep) con velocità superiori alla classe estremamente lenta , aree ad intensa erosione con locali fenomeni di crollo, colamento o scivolamento attivi (ad esempio aree calanchive attive, scarpate morfologiche in evoluzione per crolli, colamenti e scivolamenti). Si tratta di forme che possono essere poco persistenti nei loro tratti caratteristici e con ricorrenza anche pluriennale.	Molti a Molti	1053 1055 2110 2120 1090 1111 2051 6200 8010, 8011, 8012 8110 (stato 2050)	FA FL	1055 assegnabile a FD3 o FD2 in base a velocità del fenomeno. 1090, 1111, 2051, 6200 e 8010 assegnabili a FD3 o FD2 dopo trasformazione in area poligonale (vedi allegato 3 PAI) e definizione stato attività. 2051 possibile attribuzione anche a ES. 8110 assegnabile a FD3 o FD2 in base ad attività dei fenomeni di dissesto presenti.
FD2	Aree potenzialmente instabile per deformazioni superficiali	P3a	Comprende le aree potenzialmente instabili per deformazioni superficiali con caratteristiche plastiche (soliflussi, soilcreep) con un'evoluzione lentissima; aree potenzialmente instabili per franosità in terreni granulari; scarpate morfologiche e superfici con crolli, deformazioni di taglio superficiali, colate non cartografabili singolarmente con ricorrenza superiore a 10-20 anni.	Molti a Molti	1055 2103 1090 1111 2051 6200 8010, 8011, 8012 8110 (stato 2050)	FA FL	1055 assegnabile a FD3 o FD2 in base a velocità del fenomeno. 1090, 1111, 2051, 6200 e 8010 assegnabili a FD3 o FD2 dopo trasformazione in area poligonale (vedi allegato 3 PAI) e definizione stato attività. 8110 assegnabile a FD3 o FD2 in base ad attività dei fenomeni di dissesto presenti.

Allegato 3 PAI – Tabella C				Legenza Regionale DD 4505/2017			
GEOMORFO	Significato	Classe	Descrizione	Relazione	Codice	Strato	Ambiguità
DGPV	Deformazioni e gravitativa profonda di versante	P3a	Comprende i movimenti di massa molto complessi costituiti da deformazioni lente e progressive di una grande massa rocciosa, senza che siano apprezzabili superfici di rottura continue.	Uno a Molti	r-s-t	DG	Nessuna
DM3	Depressioni morfologiche attive	P4	Comprende i fenomeni localizzati in cui sono evidenti depressioni morfologiche connesse a processi di sprofondamento, costipamento, piping o escavazione con evidenze di movimenti in atto.	Molti a Molti	1060 3024	FA	1060 e 3024 mancano dello stato di attività
DM2	Depressioni morfologiche potenzialmente instabili	P3a	Comprende i fenomeni localizzati in cui sono evidenti depressioni morfologiche connesse a processi di dissoluzione, costipamento, piping o escavazione potenzialmente riattivabili.	Molti a Molti	1060 3024	FA	1060 e 3024 mancano dello stato di attività
CON2	Conoidi di detrito pedemontano e conoidi soggette a debris flow	P3a	Comprende le conoidi di detrito pedemontano e conoidi soggette a fenomeni di “ <i>debris flow</i> ” con elevato grado di predisposizione all’innescio di fenomeni di trasporto di massa.	Molti a Molti	1050 2010 d4a	FA DS	1050 e 2010 mancano dello stato di attività.
CON1	Conoidi miste detritico-alluvionali	P2	Comprende le conoidi miste detritico-alluvionali, con moderato grado di predisposizione all’innescio di fenomeni di trasporto di massa, anche dovuta all’interazione con i processi alluvionali.	Molti a Molti	1050 2010	FA	1050 e 2010 mancano dello stato di attività
DOL3	Dolina attiva	P4	Comprende le doline o altre macro forme carsiche con inghiottitoi attivi o cavità.	Molti a Molti	3020 3022 3030	FA	3020-3022-3030 mancano dello stato di attività

Allegato 3 PAI – Tabella C					Legenza Regionale DD 4505/2017		
GEOMORFO	Significato	Classe	Descrizione	Relazione	Codice	Strato	Ambiguità
DOL2	Dolina inattiva	P3a	Comprende le doline o altre macro forme carsiche prive di inghiottitoi attivi o cavità.	Molti a Molti	3020 3022 3030	FA	3020-3022-3030 mancano dello stato di attività
PI	Altre aree potenzialmente instabili	P3b	Comprende aree potenzialmente instabili per combinazioni di fattori predisponenti.		ND	ND	Voce in fase di abbandono nel PAI
ES	Erosione spondale attiva	P4	Comprende le aree soggette a franosità per erosione di sponda.	Uno a Uno	2051 2100	FL FA	2051 è lineare, deve essere definito il poligono secondo i criteri dell'allegato 3. 2051 se attiva assegnabile anche a FD3.
FDF	Fascia di dinamica fluviale legata ai processi di erosione attiva	P3a	Comprende le aree legate alla possibile evoluzione del processo di erosione di sponda.		ND	ND	Codice non definito nel db regionale

Dettaglio decodifica frane

Tipologia movimento DB regionale	d-e	c2-b2-f2-g2	c-b-f-g	
	C3	R3	S3	1000
	C2	R2	S2	4000
	C1	R1	S1	2000
	C1a	R1a	S1a	2000
				Stato attività DB regionale